

Le buone pratiche della calma sensoriale: assessore Maselli visita IKEA



L'Assessore all'Inclusione sociale e ai Servizi alla persona della Regione Lazio, Massimiliano Maselli ha incontrato i rappresentanti di IKEA Roma nel corso di una visita al punto vendita IKEA Roma Anagnina. L'incontro si è tenuto nell'ambito del progetto regionale dedicato alla promozione delle buone pratiche della calma sensoriale e del recente protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e Federdistribuzione, associazione che rappresenta le imprese della Distribuzione Moderna alla quale IKEA Italia è associata. Il protocollo d'intesa mira a favorire l'accessibilità ai punti vendita del retail moderno da parte delle persone con disturbi dello spettro autistico e delle loro famiglie e a migliorare le condizioni di fruizione degli spazi commerciali, rendendoli più accoglienti e inclusivi.



Nel corso dell'incontro, IKEA Italia ha illustrato le azioni messe in campo, a partire dall'introduzione delle Quiet Hours (ore di quiete) all'interno di tutti i suoi punti vendita sul territorio nazionale, tra cui quello di

Roma Anagnina. Durante questi momenti di calma sensoriale – attivi ogni mercoledì nelle tre ore che precedono la chiusura degli store – vengono adottati accorgimenti finalizzati a ridurre le sollecitazioni sonore per permettere a chi è particolarmente sensibile ai rumori e agli stimoli uditivi, come chi ha una neurodivergenza, di sperimentare un ambiente sereno. L'impegno dell'azienda nel promuovere ambienti più attenti e sensibili ai bisogni delle persone neurodivergenti, contribuendo così a costruire un'esperienza di shopping sempre più inclusiva, si concretizza anche nella creazione di una Stanza Relax in cui poter fare una pausa e ritrovare tranquillità e serenità in caso di situazioni di sovraccarico sensoriale. Le Stanze Relax sono infatti arredate appositamente per garantire una permanenza in tutta sicurezza grazie all'adozione di accorgimenti specifici e sono sempre



accessibili a tutti i visitatori in qualsiasi momento. Nell'orario dedicato alle Quiet Hours, anche all'interno di queste stanze vengono eliminati gli annunci vocali e la musica.

Dopo una fase pilota che ha interessato gli store del Lazio e della Lombardia, l'iniziativa è stata estesa a tutti i negozi IKEA in Italia ed è stata realizzata proprio con il supporto delle ANGSA (Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo) regionali del Lazio e della Lombardia, che grazie alla loro preziosa consulenza sul campo hanno reso possibile l'adozione delle misure necessarie all'implementazione del progetto.

“Oggi, grazie al protocollo d'intesa con la grande distribuzione approvato dalla Giunta Regionale del Lazio, celebriamo un'importante iniziativa da parte di Ikea, che ringrazio: la calma sensoriale. Ovvero garantire a tutte le

famiglie che hanno una persona con lo spettro autistico di acquistare in un attività commerciale con tranquillità, eliminando, in un giorno programmato di ogni singola settimana, qualsiasi tipo di rumore o di suono che potrebbe infastidire la persona interessata”, ha dichiarato Massimiliano Maselli, Assessore all’Inclusione sociale e servizi alla persona della Regione Lazio.

“Da sempre IKEA è impegnata a creare una vita quotidiana migliore per la maggioranza delle persone, a partire da un rapporto virtuoso con i territori nei quali operiamo e con le comunità di cui facciamo parte. Per questo abbiamo deciso di contribuire agli impegni previsti dal Protocollo d’intesa, un’ulteriore testimonianza delle azioni che mettiamo in atto ogni giorno. Per noi di IKEA, i nostri negozi non devono essere semplici luoghi di acquisto, ma devono assumere un ruolo cruciale nella promozione dell’accessibilità e dell’inclusione” afferma Ivan Gardini, Responsabile di tutti i negozi dell’area romana.

**Regione Lazio, Maselli:
«Nessun taglio, la legge di
bilancio porterà importanti
investimenti»**



«Premesso che le proposte di legge riguardanti la stabilità e la previsione del bilancio finanziario 2025/2027 sono all'esame del Consiglio regionale e ancora non si è aperta in aula nessuna discussione in merito, non so come faccia la Consigliera Mattia a parlare di tagli. Le cifre della legge di bilancio in materia di politiche sociali vanno nella direzione esattamente opposta a quanto detto dalla Consigliera e smentiranno completamente la sua prematura e del tutto infondata dichiarazione». Lo dichiara in una nota Massimiliano Maselli (Assessore all'inclusione sociale e servizi alla persona della Regione Lazio), in risposta alle critiche mosse dalla Consigliera regionale del Lazio del Partito Democratico, Eleonora Mattia, per possibili tagli al bilancio regionale.

«La legge di bilancio e quella di stabilità – prosegue Maselli – contengono, relativamente alle politiche sociali, importanti investimenti che vanno dall'abbattimento delle liste di attesa per il dopo di noi e per l'accesso alle strutture socio-assistenziali per disabili adulti, alla sperimentazione del budget di salute nella salute mentale, ad interventi per rafforzare l'affidamento familiare e contrastare la povertà educativa» ha concluso l'Assessore Maselli.

Sociale, Maselli: “Grande successo buoni servizio pagamento rette servizi educativi”



ROMA– L’avviso per accedere ai buoni servizio finalizzati al pagamento delle rette dei servizi educativi ha avuto un grande successo anche nelle precedenti quattro edizioni. Grazie a un esborso di risorse FSE pari a 47 milioni di euro.

Questa iniziativa, fortemente attesa dalle famiglie, è stata replicata anche per il corrente anno educativo, arrivando, così, alla V edizione con una dotazione finanziari pari a 4,8 milioni di euro, sempre a valere su FSE, con apertura dello sportello di presentazione delle domande prevista per le ore 15 di ieri, 26 novembre 2024.

A causa di un malfunzionamento informatico, tempestivamente preso in carico e risolto dall’organismo intermedio responsabile dell’avviso, l’apertura è slittata alle ore 16.30.

Fino a questa ora c’è stato un numero alto di accessi, con conseguente sovra-caricamento del sistema che ha rallentato inevitabilmente le funzionalità. Nonostante ciò, millesettecento persone hanno avuto la possibilità di presentare e completare la domanda, con il risultato che in

poche ore dall'apertura della piattaforma la dotazione finanziaria prevista è stata esaurita.

«Anche quest'anno l'avviso è stato strutturato con modalità a sportello e come espressamente previsto dallo stesso avviso le domande potevano essere presentate fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Così è stato. La Regione Lazio si riserva comunque, di valutare un'altra edizione dell'avviso con stanziamento di ulteriori risorse», ha spiegato l'assessore all'Inclusione Sociale e ai Servizi alla persona della Regione Lazio, Massimiliano Maselli.

Regione Lazio, approvata all'unanimità legge sulla cooperazione sociale. Maselli: «Una vittoria politica di tutti»



ROMA- Il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato all'unanimità la proposta di legge n. 151 del 29 marzo 2024, concernente le nuove disposizioni sulla cooperazione sociale,

presentata da Massimiliano Maselli (Assessore all'inclusione sociale e servizi alla persona della Regione Lazio) che ha espresso soddisfazione: «È una vittoria politica di tutti, visto che abbiamo scritto tutti insieme una bella pagina della nostra Regione, approvando una legge sulla cooperazione sociale che nel Lazio è una realtà molto importante, che svolge una serie di attività e servizi che riguardano politiche sociali come dopo di noi, assistenza nelle case famiglia a persone con disabilità, servizi educativi e tante altre cose». «È una legge molto attesa, che ha rivisitato per intero la legge 24 del 1996, puntando ad una vera semplificazione e digitalizzazione e ad una gestione più snella dell'albo delle cooperative. Inoltre, si prefigge obiettivi importanti come il rafforzamento dell'inserimento nel mondo per le persone fragili. La legge, grazie ad una dotazione finanziaria importante con 9 milioni di euro nel triennio 2024/2026, permetterà l'erogazione di contributi, attraverso procedure ad evidenza pubblica, alle cooperative sociali e alla consulta delle sei associazioni più rappresentative della cooperazione sociale, per migliorare i servizi dei loro iscritti». «Questo atto normativo è arrivato in un momento importante post pandemico in cui la cooperazione sociale ha dovuto assolvere a varie difficoltà e soprattutto al legittimo rinnovo del contratto collettivo nazionale, per aumentare opportunamente i salari di migliaia di dipendenti».

Regione Lazio, Maselli:

«Ripartiti 43 milioni per la disabilità e la non autosufficienza»



ROMA- «La Regione Lazio – dichiara Massimiliano Maselli (Assessore regionale competente in materia di inclusione sociale e servizi alla persona della Regione Lazio) – ha ripartito in favore di tutti i distretti socio sanitari 43 milioni di euro del Fondo nazionale per la non autosufficienza, secondo quanto previsto dal Piano regionale della non autosufficienza».

«La ripartizione dei 43 milioni di euro riguarda le risorse statali relative all'annualità 2024 destinate all'offerta territoriale di prestazioni di assistenza in ambito domiciliare rivolte alle persone con disabilità gravissima fino 65 anni di età, nonché agli anziani non autosufficienti con elevato bisogno assistenziale di età superiore ai 65 anni».

«Il nostro lavoro quotidiano è orientato a realizzare una Regione Lazio sempre più inclusiva e che non lasci indietro nessuno» ha dichiarato l'Assessore Massimiliano Maselli.

Regione Lazio, Maselli: “Bandi per buoni su servizi educativi e non autosufficienza in arrivo a novembre”



ROMA – “Con stupore ho letto le dichiarazioni della Consigliera Battisti, alla quale alcuni giorni fa avevo anticipato le motivazioni del ritardo della pubblicazione dei due bandi. Gli stessi, finanziati con risorse del FSE relativi ai buoni della non autosufficienza e ai buoni per il pagamento delle rette dei servizi educativi, saranno pubblicati entro il corrente mese di novembre. Il bando per le rette dei servizi educativi riguarderà l’anno educativo 2024/2025 (iniziato lo scorso 1 settembre) e quello per i buoni non autosufficienza decorrerà da luglio 2024. Quindi non ci sarà alcun ritardo e nessun slittamento al nuovo anno, perché avranno un’efficacia retroattiva.” Così ha dichiarato in una nota Massimiliano Maselli (Assessore all’inclusione sociale e servizi alla persona della Regione Lazio).

Buoni servizio assistenza persone non autosufficienti, Maselli:” Quarta edizione entro la fine di Ottobre”



ROMA – «I buoni servizio per l’assistenza alle persone non autosufficienti, erogati tramite la sovvenzione globale “e-family”, sono finanziati nell’ambito della programmazione regionale del Fondo Sociale Europeo, e sono giunti alla quarta edizione annuale consecutiva. La natura del finanziamento ha imposto, fin dalla sua prima edizione, il rispetto di alcune regole di funzionamento tipiche dei fondi europei, che prevedono una gestione e una rendicontazione delle procedure molto stringenti».

Lo evidenzia Massimiliano Maselli, assessore all’Inclusione sociale e ai Servizi alla persona della Regione Lazio.

«Fin dalla prima edizione, e ancor più negli anni successivi, via via che si è consolidata l’esperienza di questa misura, la Regione ha cercato di semplificare il più possibile gli oneri burocratici in capo al cittadino, e al contempo di garantire la massima efficacia e velocità nella erogazione dei

contributi. In particolare, è importante sottolineare che essendo una misura non strutturale, anche se in presenza di un "plafond" di risorse molto importante, i buoni servizi vengono riconosciuti fino a esaurimento delle risorse programmate. Pertanto, è necessario che ogni anno venga emesso un differente avviso, per permettere a tutti i potenziali beneficiari di concorrere. Se non si ripetesse l'avviso, per i nuovi utenti sarebbe, infatti, impossibile accedere al beneficio, che rimarrebbe riservato solamente a chi lo ha ricevuto all'inizio», aggiunge l'assessore Maselli.

«Per lo stesso motivo, e per le connesse implicazioni riguardanti la tutela dei dati personali e sensibili dei partecipanti, la domanda deve essere, dunque, ripresentata ogni anno dalla persona interessata, e corredata dalla documentazione richiesta, che a ogni modo è stata ridotta al minimo indispensabile per riconoscere i veri beneficiari e prevenire i tentativi di istanze abusive», prosegue l'assessore Maselli.

«Per quanto riguarda i tempi di uscita dell'avviso, purtroppo quest'anno c'è stato un ritardo rispetto alle precedenti edizioni, perché è in scadenza l'appalto di gestione della sovvenzione globale della precedente programmazione europea (2014 – 2020, poi prorogata) e la direzione competente sta procedendo il più celermente possibile alla nuova procedura di appalto per i prossimi 7 anni e, contemporaneamente, garantendo la continuità dei servizi tramite una proroga tecnica. Anche se il ritardo non riguarda, quindi, specificamente l'avviso per non autosufficienza, né un problema legato alle risorse dedicate (che sono già disponibili), nessun nuovo avviso potrà uscire fino alla fine di questa fase procedurale. Con riferimento ai buoni servizio per la non autosufficienza, pur non potendo assicurare una data certa, è nostro interesse prioritario che esca quanto prima, al più tardi entro fine ottobre», conclude l'assessore Maselli.

Metro, Maselli: “Chiedo audizione in Regione per risolvere criticità per l’accesso dei disabili”



ROMA- «Molte persone con disabilità, quotidianamente, sono costrette ad affrontare diverse criticità nell’utilizzare la metropolitana e i trasporti pubblici di Roma. Chiedo, pertanto, alla presidente della Commissione Sanità, Alessia Savo, e al presidente della Commissione Trasporti, Cosmo Mitrano, di fare un’audizione congiunta, invitando l’assessore ai Trasporti di Roma Capitale, Eugenio Patanè, e il direttore generale di Atac, per avere un quadro più chiaro e delineato di tali problematiche soprattutto quelle legate all’accesso nelle varie stazioni della metropolitana di Roma. Questa audizione sarà utile per capire quando partiranno i lavori di rifacimento degli impianti degli ascensori e delle scale mobili, quanto dureranno, quando tutto potrà funzionare affinché possano finalmente essere fruibili da tutti. Il

Giubileo si avvicina e rendere il trasporto pubblico locale più efficiente e soprattutto per tutti e di tutti, deve essere una missione di chi amministra». Lo dichiara l'assessore alle Politiche sociali e alla Disabilità, Massimiliano Maselli.

Sociale, Maselli: “Regione Lazio ha aumentato le risorse per la non autosufficienza”



ROMA- «L'Associazione Coscioni non faccia sciacallaggio sulle fragilità. Il Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024, approvato dal governo Draghi, riformula sia i servizi domiciliari sia di sollievo sia di supporto, trasformando i contributi in servizi e prevedendone un potenziamento progressivo (in linea con alcuni principi inseriti nella legge finanziaria 2022 approvata dal Parlamento

nel 2021).

Dispiace che l'Associazione Coscioni mistifichi la realtà, generando allarme tra le persone non autosufficienti e i propri familiari: infatti, i contributi continueranno a essere erogati agli utenti in continuità assistenziale.

Ai nuovi utenti, presi in carico per la prima volta, saranno invece garantiti i servizi professionali. Pertanto, le informazioni divulgate non sono soltanto errate, ma rischiano di alimentare una preoccupazione ingiustificata.

Il nuovo Piano nazionale prevede, in tutte le Regioni italiane, una progressiva trasformazione dei contributi economici erogati alle persone con disabilità, in quella di acquisto di servizi professionali.

Tuttavia, il Piano regionale è stato potenziato con 10 milioni di euro: passando dai 72 milioni di euro del 2022, fino ai 75 milioni di euro del 2023, agli 82 milioni di euro del 2024, grazie all'aumento del fondo nazionale. A questi bisogna aggiungere oltre 8 milioni di euro stanziati dalla Regione Lazio e 20 milioni di euro del Fondo sociale europeo, prevedendo un aumento di 4 milioni di euro. Sostanzialmente abbiamo previsto maggiori risorse per la non autosufficienza grave e gravissima.

La trasformazione sta avvenendo in modo graduale, con un incremento dei servizi del 10% ogni anno».

Lo ha dichiarato Massimiliano Maselli, assessore all'Inclusione sociale e ai Servizi alla persona della Regione Lazio.

Lazio, Maselli e Righini: “Bando da 2 mln di euro per inclusione lavorativa con progetti agricoltura sociale”



ROMA- È stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio l'avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti e iniziative per ampliare, rafforzare e sostenere, all'interno del territorio regionale, la crescita e lo sviluppo dell'agricoltura sociale, incrementandone le potenzialità inclusive e le risposte di servizio all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.

L'avviso prevede la costituzione e l'operatività di partenariati per la realizzazione di progetti di inclusione attiva a favore di soggetti svantaggiati, da realizzarsi all'interno di realtà diffuse nel territorio regionale ed operanti nel settore dell'agricoltura sociale.

I progetti dovranno essere articolati obbligatoriamente in quattro fasi: presa in carico e progettazione personalizzata; laboratori di approfondimento; percorsi di inclusione socio-lavorativa; attività di coordinamento territoriale.

Possono presentare proposte Associazioni Temporanee di Scopo finalizzate all'inclusione socio-lavorativa; Enti del terzo settore; Cooperative sociali che esercitano attività agricole e che svolgono o hanno svolto attività di Agricoltura Sociale negli ultimi cinque anni; Imprenditore agricoli, organizzazioni professionali e associazioni di categoria delle filiere agricole.



Il bando è destinato giovani tra i 18 e i 29 anni in condizioni di disagio economico e sociale definito dai seguenti elementi: inoccupazione persistente, famiglie multiproblematiche, condizioni a rischio per uso stupefacenti e micro

criminalità; persone prese in carico e censite dai servizi socio-sanitari con problemi di dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti o psicotrope, da gioco d'azzardo patologico nonché di altre forme di dipendenze anche non legate a sostanze; persone dimesse da ospedali psichiatrico-giudiziari; persone in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna; donne vittime di violenza prese in carico dalla rete antiviolenza e avviate verso percorsi di autonomia; disabili e persone con disagio psichico diagnosticato dalle strutture sanitarie pubbliche; migranti che godano dello stato richiedenti asilo o beneficiari di protezione internazionale.

Ciascuna proposta progettuale dovrà, nello specifico, coinvolgere un massimo di 20 soggetti destinatari, e dovrà avere una durata complessiva, per singolo destinatario, pari a 536 ore.

«L'inclusione lavorativa è una delle priorità della giunta regionale del Lazio. Promuovere l'ingresso nel mondo del lavoro di persone con disabilità o svantaggiate significa, infatti, far crescere un territorio anche dal punto di vista

sociale. Senza dimenticare poi che attraverso questi progetti viene favorita anche l'integrazione lavorativa favorendo quindi

una crescita complessiva sia dell'individuo e sia delle associazioni e aziende che decidono di sposare e mettere a terra questi progetti», dichiara l'assessore all'Inclusione sociale e ai Servizi alla persona della Regione Lazio, Massimiliano Maselli.

«L'ambiente agricolo – conclude l'assessore all'Agricoltura e al Bilancio, Giancarlo Righini – si presta particolarmente a progetti di inserimento e re-inserimento lavorativo, recupero socio-educativo e più in generale di assistenza a soggetti svantaggiati e favorisce il miglioramento della qualità della vita. In quest'ottica questo bando ha un'importanza strategica perché offre l'opportunità di formare e inserire della forza lavorativa in un settore come l'agricoltura che rappresenta un terreno "fertile" a tutti gli effetti», aggiunge l'assessore al Bilancio, alla Programmazione economica, all'Agricoltura e sovranità alimentare, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Foreste della Regione Lazio, Giancarlo Righini.

Il bando è finanziato attraverso il Fondo Sociale Europeo con un investimento di 2 milioni di euro e ciascun progetto potrà avere un importo massimo di 300.000 euro. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 10 settembre 2024.

Disabilità, Maselli replica all'associazione Luca Coscioni



L'Assessore della Regione Lazio: «Nessun allarmismo, il Piano prevede una trasformazione dei contributi in acquisto di servizi professionali»

ROMA – «Il comunicato stampa rilasciato nelle scorse ore dall'Associazione Luca Coscioni riporta delle informazioni sbagliate, che rischiano di alimentare un ingiustificato allarme tra le famiglie degli utenti in condizioni di disabilità gravissima del distretto sociosanitario di Viterbo (VT A). Il Piano Nazionale della Non autosufficienza 2022 – 2024 prevede che, in tutte le regioni, si proceda ad una progressiva trasformazione dei contributi economici erogati alle persone con disabilità in acquisto di servizi professionali». Lo ha dichiarato l'assessore all'Inclusione sociale e ai Servizi alla persona della Regione Lazio, Massimiliano Maselli. «Tuttavia, nel Piano regionale è previsto che questa trasformazione avvenga in modo graduale (con un incremento dei servizi del 10% ogni anno), e inizialmente solamente per gli anziani (over 65 anni) con elevato bisogno assistenziale. Questa graduale introduzione dei servizi acquistati da operatori professionali riguarderà inizialmente solamente i nuovi utenti, presi in carico per la prima volta, e non gli utenti in continuità assistenziale. La

Regione Lazio ha già preso contatto con il distretto interessato per tranquillizzare gli utenti. Nei prossimi giorni, si incontreranno i rispettivi uffici per concordare le modalità puntuali di come attuare correttamente le nuove disposizioni previste dal piano», ha concluso l'assessore, Massimiliano Maselli.

Maselli: “Istituito fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti”



ROMA- In virtù della legge che promuove e valorizza l'invecchiamento attivo (Legge 16 del 2021), secondo l'Articolo 18, viene istituito nel Lazio un fondo di solidarietà per la concessione di contributi destinati alle persone sopra i 60 anni che siano state vittime di atti di violenza come truffe, raggiri, rapine, estorsioni, scippi, regolarmente denunciati alle autorità giudiziarie.

Secondo la legge i contributi saranno calcolati in base

all'ISEE e saranno erogati esclusivamente a coloro che hanno subito un sinistro nell'anno 2024, e che hanno sostenuto spese per danni materiali alla propria abitazione o proprietà a seguito di furti o tentativi di furto, oppure per spese mediche riabilitative a causa di danni fisici non coperti da polizze assicurative. La legge prevede l'allocazione di 200 mila euro per gli anni 2024 e 2025, e la stessa delibera stabilisce i criteri per il successivo avviso pubblico.

«Questo provvedimento – ricordando che è una Legge approvata durante la scorsa legislatura, prima firmataria la consigliera regionale Bonafoni – dimostra ancora una volta l'attenzione prioritaria che l'Amministrazione Rocca riserva alle persone anziane e vulnerabili, che devono essere sempre più protette e sentire il sostegno delle istituzioni», ha dichiarato l'assessore all'Inclusione Sociale della Regione Lazio, Massimiliano Maselli.

L'assessore Maselli inaugura il centro regionale Astrea per la giustizia riparativa



ROMA- Questa mattina si è tenuto l'evento "La primavera di IRASP: dal Centro Sant'Eufemia al Centro Astrea" per l'inaugurazione del "Centro regionale per l'assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale".

«Nella parte più profonda della giustizia riparativa risiede un concetto rivoluzionario: la trasformazione. Non si tratta solo di un cambiamento nel sistema giuridico, ma di un cambiamento epocale nel modo in cui concepiamo il processo stesso di giustizia o, meglio, una rivoluzione copernicana come ha detto Nordio», dichiara l'assessore all'Inclusione sociale e ai Servizi alla persona della Regione Lazio, Massimiliano Maselli.

«La giustizia riparativa è un'evoluzione del pensiero e dell'azione, un nuovo paradigma che abbraccia il potere del perdono, della riconciliazione e della responsabilità individuale. Va oltre la mera punizione, puntando alla riparazione dei danni causati e alla guarigione delle ferite emotive. Nel cuore di questo approccio c'è l'umanità. Si tratta di riconoscere il dolore della vittima, la responsabilità dell'autore del reato, e di lavorare insieme per costruire una soluzione che porti guarigione e trasformazione per entrambi per raggiungere il recupero e il

reinserimento nella società», ha concluso l'assessore Maselli.

Regione, Maselli: “Progetto Tobia diventerà un modello nel Lazio”



ROMA– «In occasione dell'evento che si è tenuto presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni dell'Addolorata, sono stato onorato di annunciare gli importanti progressi nell'assistenza dedicata ai pazienti disabili gravi e gravissimi non collaboranti che accedono alle strutture ospedaliere».

Lo ha dichiarato l'assessore ai Servizi sociali e alla Disabilità della Regione Lazio, Massimiliano Maselli. «Grazie alla legge regionale 5/2021 sulla “integrazione socio-sanitaria in favore di persone con disabilità non collaboranti”, e a una prossima delibera di giunta che istituirà una cabina di regia, sta prendendo sempre più corpo l'importantissimo progetto “Tobia-rete Dama” ,che rappresenta

un importante passo avanti nell'assistenza sanitaria per pazienti disabili. Che è nato con l'obiettivo di garantire un'accoglienza e una cura sanitaria tempestiva e altamente qualificata attraverso un percorso multidisciplinare negli ospedali», ha spiegato l'assessore Maselli.

«Grazie alla sinergia tra professionisti sanitari, assistenti sociali e familiari, viene creato un ambiente collaborativo per massimizzare l'efficacia delle cure. Il personale coinvolto nel progetto beneficia di programmi formativi costanti, garantendo competenze sempre in continuo aggiornamento. Dopo la positiva esperienza dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e dell'Azienda Ospedaliera San Camillo l'obiettivo è di estendere il progetto a tutti gli ospedali della nostra regione», ha concluso Maselli.

“Fare sociale”, presentato il piano regionale per la non autosufficienza con assessore Maselli (VIDEO)



di MARIELLA ZADRO-

VITERBO- “Molte le novità nel campo delle disabilità arriveranno dalla regione Lazio”. Questa la notizia che L'assessore ai Servizi Sociali, alla Disabilità, al Terzo Settore e ai Servizi alla persona della Regione Lazio Massimiliano Maselli, unitamente con il capogruppo alla regione Lazio di Fdl Daniele Sabatini, Alessia Savo presidente della Commissione Sanità, Politiche sociali, Integrazione sociosanitaria e Egisto Bianconi commissario straordinario dell'Asl di Viterbo, ha comunicato in occasione dell'incontro “Fare Sociale” programmato per questo pomeriggio, lunedì 30 ottobre, presso lo Spazio Attivo di Valle Faul in Viterbo.



Presente in sala il gotha del volontariato e della disabilità che opera nel sociale, i consiglieri comunali Antonella Sberna, Lisetta Ciambella e Matteo Achilli, l'assessore alle politiche sociali Patrizia Notaistefano, sindacalisti, amministratori e sindaci di

alcuni paesi della provincia.

Un'occasione per conoscere non solo i dettagli del Piano regionale, approvato dalla giunta regionale relativo al triennio 2022-2024 per la disabilità, ma anche le proposte del bilancio, della non autosufficienza e dell'agricoltura sociale.

“La nostra città e la nostra provincia sono molto attente alle problematiche del sociale”- ha spiegato il consigliere regionale Daniele Sabatini, ringraziando tutti i presenti.

Un esame dettagliato delle problematiche sociali è venuto



dalla presidente commissione della sanità Savo, che ha ringraziato i componenti delle commissioni regionali per il lavoro che stanno svolgendo. Lavoro con un visibile cambio di rotta per il “Fare Sociale “creando norme e progetti che parlano di efficienza, perché occuparsi di

queste tematiche, significa occuparsi della vita di ognuno di noi.

E dei progetti ne ha parlato l’assessore Maselli, in particolare dell’elezione del garante dei disabili della regione Lazio. Una figura che, lavorando direttamente sul territorio, aiuterà ad individuare le criticità per adottare provvedimenti concreti e necessari.

Inoltre, ha illustrato il metodo utilizzato per risanare i 400 milioni di euro, ereditati dalla precedente amministrazione, che sarà ripianato con le risorse stesse regionali.



Ha poi parlato del piano regionale dell’autosufficienza, realizzato in pochissimo tempo e il ruolo dei distretti per co – programmare altri interventi.

Per il commissario straordinario della Asl Bianconi, organizzare un lavoro in sinergia con le associazioni ed il mondo del

volontariato è estremamente importante, perché rispecchia le esigenze della collettività, alla quale dobbiamo dare risposte, in particolare alle persone fragili.



... quotidiano online della Tuscia
TusciaTimes.eu
(.COM)





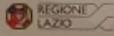


... quotidiano online della Toscana
TuscanTimes.eu
(.COM)





... giornale online della Tuscia!
TusciaTimes.eu
(.com)



FARE sociale

DANIELE SABATINI

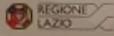
Capogruppo FDI Regione Lazio e Membro Commissione - Sanità,
Politiche sociali, Integrazione sociosanitaria, Welfare



... quotidiano online della Toscana

ToscanaTimes





FARE sociale

DANIELE SABATINI

Capogruppo FDI Regione Lazio e Membro Commissione - Sanità,
Politiche sociali, Integrazione sociosanitaria, Welfare



... quotidiano online della Toscana

ToscanaTimes



















Salute, Maselli: “La Regione Lazio punta a rafforzare il ruolo dei fisioterapisti”



ROMA – «Ho partecipato ben volentieri all'evento "La fisioterapia in tutti i luoghi di vita", organizzato dall'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio in occasione della giornata mondiale della fisioterapia e ospitato in Consiglio regionale, alla presenza del presidente Aurigemma, portando il saluto della giunta regionale e del presidente Rocca, particolarmente sensibile alle prerogative di coloro che sono diventati nel corso degli anni figure di professionisti della salute ormai indispensabili». Lo ha affermato l'assessore ai Servizi Sociali della Regione Lazio Massimiliano Maselli.

«Sia il governo nazionale che regionale stanno portando avanti politiche sempre più mirate a favorire e migliorare la rete di assistenza sociosanitaria di prossimità territoriale per portare adeguate risposte alle richieste di salute dei cittadini che siano il più possibile vicino ai loro bisogni. Questo anche allo scopo di contenere la spesa sanitaria, di evitare ricoveri inappropriati e soprattutto di erogare servizi assistenziali sempre più qualificati. In tal senso la figura del fisioterapista di comunità potrebbe assumere un ruolo fondamentale nell'ambito della prevenzione e cura alla persona», ha concluso Maselli.

Lazio, Maselli: “A settembre primo incontro del tavolo permanente per il contrasto alla povertà”



ROMA- «In questi giorni vari organi di stampa hanno riportato dei dati abbastanza preoccupanti in riferimento all'emergenza povertà che sta colpendo soprattutto il Comune di Roma Capitale, con l'aumento dei senzatetto, i richiedenti pasto ed i minori non accompagnati. Ritengo opportuno convocare immediatamente il “Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale”, presieduto dal mio assessorato, di cui fanno parte l'assessorato al Lavoro, l'assessorato alle Politiche abitative, le OOSS, l'Anci e il Terzo Settore, per martedì 5 settembre al fine di co-programmare e coordinare al meglio tutti i servizi e gli interventi che si terranno necessari». Lo dichiara l'assessore ai Servizi sociali, alla Disabilità, al Terzo Settore, ai Servizi alla Persona della Regione Lazio Massimiliano Maselli.

«È opportuno sottolineare che non bisogna creare inutili allarmismi e che i dati che emergono dovranno essere attentamente approfonditi – conclude l'assessore – Inoltre è utile ricordare che per il Fondo nazionale povertà, nel 2023, la Regione Lazio ha ricevuto dal ministero del Lavoro e Politiche Sociali 57.600.000 euro riguardo all'esercizio finanziario 2022, che sono stati prontamente trasferiti ai distretti socio sanitari per l'organizzazione dei servizi di contrasto alla povertà».

Sanità: Maselli (Fdi): “Investire prima di tutto sull'emergenza Pronto soccorso”

ROMA- “Ma per rendersi conto dello stato di collasso in cui versano i pronto soccorso di Roma e del Lazio l'assessore alla Sanità Alessio D'Amato aveva proprio bisogno di recarsi all'ospedale San Camillo e decidere addirittura con un colpo ad effetto di aprire un'indagine? Il sovraffollamento nei pronto soccorso è una piaga antica, più volte denunciata, che tuttora continua ad affliggere la Regione Lazio ed è davvero sorprendente che l'assessore D'Amato che in questi due anni di pandemia si è recato spesso all'istituto Spallanzani non fosse a conoscenza di quello che succede qualche metro più in là, cioè al ps del San Camillo. Il problema non si risolve con la richiesta di 'audit', ma con investimenti sull'edilizia sanitaria. Nel caso specifico del San Camillo serve un ampliamento del pronto soccorso (i progetti già ci sono) e la

creazione di nuovi posti letto perché i pazienti che dopo il triage devono essere ricoverati, mancando la possibilità di essere collocati nei reparti, sono costretti a sostare anche per intere settimane nei locali del pronto soccorso in attesa che si liberi un posto letto o di essere trasferiti in altra struttura. Allora, visto che nel Pnrr non sono previsti interventi specifici per l'ampliamento e la ristrutturazione delle strutture ospedaliere già esistenti ma solo per la diagnostica per le immagini e per la realizzazione di case e ospedali di comunità e per le centrali operative territoriali, l'assessore D'Amato deve assolutamente trovare risorse per ampliare i reparti di emergenza degli ospedali e per aumentare i posti letto, e poi dopo pensare all'apertura di nuovi nosocomi." Lo dichiara il consigliere regionale di Fdi Massimiliano Maselli.